



**Indagine congiunturale sull'industria (escl. Costruzioni)
Tavole statistiche - Dati provinciali**

REGIONE EMILIA ROMAGNA

**Risultati del 2° trimestre 2011
e previsioni per il 3° trimestre 2011**

Tavola 1
Andamento della PRODUZIONE rispetto al trimestre precedente
per provincia (distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA

2° trimestre 2011

	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	39	47	13
PROVINCE			
Bologna	44	42	14
Ferrara	36	52	12
Forlì	29	45	26
Modena	41	49	10
Parma	43	48	9
Piacenza	35	50	14
Ravenna	34	49	17
Reggio nell'Emilia	46	49	5
Rimini	13	45	42
- di cui: ARTIGIANATO	26	58	16
PROVINCE			
Bologna	29	51	20
Ferrara	23	62	15
Forlì	16	61	23
Modena	35	54	10
Parma	29	61	10
Piacenza	35	51	14
Ravenna	21	52	27
Reggio nell'Emilia	20	70	10
Rimini	21	61	19

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 2
Andamento della PRODUZIONE rispetto allo stesso trimestre dell'anno
precedente per provincia
(distribuzione % risposte delle imprese e variazioni %)

EMILIA-ROMAGNA

2° trimestre 2011

	Totale imprese			
	aumento	stabilità	diminuzione	var.%
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	45	41	13	3,5
PROVINCE				
Bologna	52	36	12	3,8
Ferrara	38	46	16	2,6
Forlì	43	39	18	2,0
Modena	46	46	8	6,4
Parma	47	31	22	2,5
Piacenza	57	30	13	2,5
Ravenna	30	53	17	1,3
Reggio nell'Emilia	47	47	6	4,0
Rimini	15	58	27	-1,3
- di cui: ARTIGIANATO	28	54	19	0,8
PROVINCE				
Bologna	23	50	26	0,2
Ferrara	24	62	14	1,4
Forlì	22	61	17	1,5
Modena	47	40	13	2,8
Parma	16	61	23	-1,4
Piacenza	22	63	14	2,0
Ravenna	24	53	23	-2,5
Reggio nell'Emilia	28	56	16	0,9
Rimini	24	56	19	1,4

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 3

Andamento del FATTURATO TOTALE (a prezzi correnti) rispetto al trimestre precedente per provincia
(distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA**2° trimestre 2011**

	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	32	54	14
PROVINCE			
Bologna	39	49	12
Ferrara	34	57	9
Forlì	38	40	22
Modena	33	54	13
Parma	33	58	9
Piacenza	25	42	33
Ravenna	31	57	13
Reggio nell'Emilia	26	70	4
Rimini	12	46	42
- di cui: ARTIGIANATO	23	61	16
PROVINCE			
Bologna	14	67	19
Ferrara	20	69	11
Forlì	28	47	25
Modena	30	59	10
Parma	23	64	12
Piacenza	36	53	11
Ravenna	32	52	17
Reggio nell'Emilia	12	73	15
Rimini	21	59	20

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 4

Andamento del FATTURATO TOTALE (a prezzi correnti) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia
(distribuzione % risposte delle imprese e variazioni %)

EMILIA-ROMAGNA**2° trimestre 2011**

	Totale imprese			
	aumento	stabilità	diminuzione	var.%
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	38	49	13	3,1
PROVINCE				
Bologna	48	39	13	5,2
Ferrara	37	47	16	2,1
Forlì	39	42	20	0,4
Modena	39	49	12	5,3
Parma	36	47	17	1,5
Piacenza	35	53	12	1,9
Ravenna	28	55	17	1,5
Reggio nell'Emilia	33	62	4	2,7
Rimini	18	54	28	-1,8
- di cui: ARTIGIANATO	29	52	19	0,2
PROVINCE				
Bologna	29	45	26	-0,6
Ferrara	21	66	13	0,6
Forlì	25	47	28	-2,7
Modena	43	43	13	1,9
Parma	17	69	14	-0,1
Piacenza	32	57	11	2,3
Ravenna	25	54	21	-0,6
Reggio nell'Emilia	26	57	17	1,3
Rimini	27	51	22	0,3

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 5

Andamento del FATTURATO ESTERO (a prezzi correnti) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia

(distribuzione % risposte delle imprese e variazioni %)

EMILIA-ROMAGNA

2° trimestre 2011

	Totale imprese*			
	aumento	stabilità	diminuzione	var. %
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO	46	46	8	5,9
PROVINCE				
Bologna	46	49	6	7,1
Ferrara	69	19	13	5,3
Forlì	39	47	14	0,4
Modena	50	40	10	8,0
Parma	60	21	19	3,1
Piacenza	50	43	7	5,6
Ravenna	33	67	0	4,3
Reggio nell'Emilia	37	62	1	4,3
Rimini	37	42	21	1,2
- di cui: ARTIGIANATO	38	43	19	0,9
PROVINCE				
Bologna	48	27	25	-0,3
Ferrara	18	50	32	-0,2
Forlì	48	28	25	-0,2
Modena	48	28	24	0,1
Parma	32	68	0	5,2
Piacenza	44	33	23	-0,3
Ravenna	27	67	6	3,4
Reggio nell'Emilia	2	83	15	-1,2
Rimini	61	26	13	3,9

(*) solo imprese esportatrici

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 6

Andamento degli ORDINATIVI (mercato nazionale ed estero) rispetto al trimestre precedente per provincia
(distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA**2° trimestre 2011**

	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	32	53	16
PROVINCE			
Bologna	30	53	17
Ferrara	34	55	11
Forlì	33	43	23
Modena	32	53	15
Parma	34	53	13
Piacenza	34	52	14
Ravenna	31	51	18
Reggio nell'Emilia	35	59	6
Rimini	12	44	44
- di cui: ARTIGIANATO	24	57	19
PROVINCE			
Bologna	16	65	19
Ferrara	25	65	10
Forlì	25	41	34
Modena	41	41	19
Parma	24	66	10
Piacenza	36	50	14
Ravenna	14	60	26
Reggio nell'Emilia	15	74	11
Rimini	22	55	23

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 7

Andamento degli ORDINATIVI (mercato nazionale ed estero) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia
(distribuzione % risposte delle imprese e variazioni %)

EMILIA-ROMAGNA**2° trimestre 2011**

	Totale imprese			
	aumento	stabilità	diminuzione	var. %
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	40	46	14	3,0
PROVINCE				
Bologna	41	41	18	3,1
Ferrara	37	45	18	2,3
Forlì	37	49	13	1,4
Modena	35	53	12	4,9
Parma	49	31	20	2,5
Piacenza	56	30	14	3,2
Ravenna	33	51	17	1,4
Reggio nell'Emilia	40	56	3	3,6
Rimini	21	51	28	-1,6
- di cui: ARTIGIANATO	29	54	17	-0,1
PROVINCE				
Bologna	33	46	21	-1,1
Ferrara	24	68	8	2,0
Forlì	25	58	17	0,6
Modena	47	38	15	1,5
Parma	16	62	22	-1,7
Piacenza	23	62	15	0,3
Ravenna	14	59	27	-3,4
Reggio nell'Emilia	25	64	12	0,6
Rimini	28	54	19	0,1

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 8**Andamento degli ORDINATIVI (mercato estero) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia**

(distribuzione % risposte delle imprese e variazioni %)

EMILIA-ROMAGNA**2° trimestre 2011**

	Totale imprese*			
	aumento	stabilità	diminuzione	var. %
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	44	46	11	4,6
PROVINCE				
Bologna	37	50	13	4,1
Ferrara	70	15	14	5,1
Forlì	45	40	15	0,0
Modena	38	50	12	7,5
Parma	70	15	16	4,1
Piacenza	43	42	15	1,5
Ravenna	55	43	1	5,9
Reggio nell'Emilia	44	55	1	3,2
Rimini	46	31	23	-0,8
- di cui: ARTIGIANATO	27	52	21	-1,3
PROVINCE				
Bologna	34	41	25	-2,3
Ferrara	32	18	50	-0,6
Forlì	33	41	26	-2,6
Modena	34	42	24	-1,9
Parma	16	84	0	1,9
Piacenza	35	42	23	-1,7
Ravenna	28	56	16	1,2
Reggio nell'Emilia	0	85	15	-1,5
Rimini	26	61	13	0,0

(*) solo imprese esportatrici

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 9

Settimane di PRODUZIONE assicurata dalla consistenza del portafogli ordini
alla fine del trimestre per provincia

EMILIA-ROMAGNA

2° trimestre 2011

	Totale imprese
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	8,6
PROVINCE	
Bologna	8,5
Ferrara	5,7
Forlì	10,4
Modena	8,7
Parma	7,1
Piacenza	17,0
Ravenna	7,3
Reggio nell'Emilia	7,0
Rimini	8,0
- di cui: ARTIGIANATO	6,6
PROVINCE	
Bologna	5,2
Ferrara	4,8
Forlì	4,5
Modena	12,4
Parma	6,7
Piacenza	4,8
Ravenna	5,7
Reggio nell'Emilia	5,4
Rimini	4,5

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 10

Previsioni relative alla PRODUZIONE nel trimestre successivo
per provincia
(distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA

2° trimestre 2011

	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	19	59	23
PROVINCE			
Bologna	12	67	21
Ferrara	21	64	14
Forlì	15	34	51
Modena	25	50	24
Parma	30	53	16
Piacenza	16	62	22
Ravenna	15	59	26
Reggio nell'Emilia	14	70	16
Rimini	26	59	14
- di cui: ARTIGIANATO	13	62	25
PROVINCE			
Bologna	7	71	22
Ferrara	20	64	15
Forlì	18	33	49
Modena	10	62	28
Parma	20	64	17
Piacenza	13	61	26
Ravenna	13	53	34
Reggio nell'Emilia	14	76	10
Rimini	10	64	25

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 11**Previsioni relative agli ORDINATIVI (mercato nazionale ed estero) nel trimestre successivo per provincia**

(distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA**2° trimestre 2011**

	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	17	64	19
PROVINCE			
Bologna	12	68	19
Ferrara	21	68	11
Forlì	16	35	49
Modena	25	61	14
Parma	21	63	15
Piacenza	14	66	20
Ravenna	12	64	24
Reggio nell'Emilia	10	78	12
Rimini	26	60	14
- di cui: ARTIGIANATO	12	64	23
PROVINCE			
Bologna	6	72	21
Ferrara	20	65	15
Forlì	16	42	42
Modena	10	62	27
Parma	20	63	17
Piacenza	6	78	16
Ravenna	14	52	34
Reggio nell'Emilia	14	76	10
Rimini	10	66	23

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 12**Previsioni relative agli ORDINATIVI (mercato estero) nel trimestre successivo
per provincia**

(distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA**2° trimestre 2011**

	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO	19	66	16
PROVINCE			
Bologna	16	68	16
Ferrara	13	85	2
Forlì	6	41	53
Modena	26	61	12
Parma	42	54	4
Piacenza	14	77	8
Ravenna	6	72	22
Reggio nell'Emilia	9	77	14
Rimini	17	57	26
- di cui: ARTIGIANATO	15	62	23
PROVINCE			
Bologna	13	58	29
Ferrara	15	85	0
Forlì	13	58	29
Modena	13	58	29
Parma	15	57	28
Piacenza	4	63	33
Ravenna	27	67	6
Reggio nell'Emilia	26	71	3
Rimini	8	68	24

(*) solo imprese esportatrici

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 13
Previsioni relative al FATTURATO nel trimestre successivo
per provincia
(distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA

2° trimestre 2011

	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	19	62	19
PROVINCE			
Bologna	13	68	19
Ferrara	21	63	16
Forlì	15	36	49
Modena	23	60	17
Parma	30	54	15
Piacenza	19	62	19
Ravenna	18	64	17
Reggio nell'Emilia	14	74	12
Rimini	26	60	14
- di cui: ARTIGIANATO	13	63	24
PROVINCE			
Bologna	7	71	22
Ferrara	22	63	15
Forlì	18	40	42
Modena	10	62	28
Parma	20	63	17
Piacenza	13	61	26
Ravenna	14	48	37
Reggio nell'Emilia	12	78	10
Rimini	11	66	23

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 14
Presenza di un sito web per settore per provincia
(distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA

2° trimestre 2011

	Imprese che possiedono un sito web (%)
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	56,2
PROVINCE	
Bologna	67,8
Ferrara	41,7
Forlì	57,9
Modena	57,5
Parma	56,9
Piacenza	31,7
Ravenna	54,2
Reggio nell'Emilia	58,7
Rimini	38,8
- di cui: ARTIGIANATO	29,8
PROVINCE	
Bologna	26,8
Ferrara	25,7
Forlì	35,6
Modena	24,9
Parma	42,5
Piacenza	17,1
Ravenna	32,2
Reggio nell'Emilia	38,7
Rimini	22,0

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese dei settori del manifatturiero e delle costruzioni, realizzata dal Centro Studi Unioncamere per conto di Unioncamere Emilia Romagna, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 1.370 aziende con dipendenti, di cui circa 1.250 dell'industria in senso stretto e circa 120 delle costruzioni. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese fino a 500 dipendenti.

I dati sono disaggregati per tre classi dimensionali (da 1 a 9 dipendenti, 10-49 dipendenti e 50 dipendenti e oltre), per 7 settori di attività economica (industrie dei metalli, industrie alimentari e delle bevande, industrie tessili, dell'abbigliamento, del cuoio e delle calzature, industrie del legno e del mobile, industrie meccaniche, elettriche e dei mezzi di trasporto, altre industrie manifatturiere e costruzioni) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 75%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Anche l'indagine Unioncamere si basa sul principio che nelle rilevazioni campionarie condotte a cadenza periodica è opportuno non rinnovare completamente il campione ogni volta, ma mantenere nel campione per due o più interviste una predeterminata quota delle unità (panel), utilizzando la tecnica dei campioni ruotati. Per questo motivo, tenendo conto anche della necessità di ridurre il fastidio statistico per i rispondenti e il tasso di caduta delle interviste, si è scelto di ricorrere una domanda diretta in cui al termine di ogni contatto positivo si chiede la disponibilità dell'intervistato a essere contattato anche per il successivo trimestre. Mediamente la quota panel si aggira intorno al 40%.

Nell'indagine, condotta telefonicamente con la tecnica CATI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento di produzione, fatturato, ordinativi, esportazioni nel comparto manifatturiero, volume d'affari nelle costruzioni), nonché la previsione per i tre e i dodici mesi successivi al trimestre di indagine.

Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo e a 4 trimestri) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del valore aggiunto per addetto (desunto da un database statistico di bilanci stratificato e aggiornato al 2007), che viene moltiplicato per il numero di dipendenti di ciascuna impresa/dominio.

Le interviste relative al 2° trimestre 2011 sono state realizzate nel mese di luglio (2011).